

# la Voce del popolo culturale

i bambini sono  
degli enigmi luminosi.  
**Daniel Pennac**

Presso il Centro per le manifestazioni e la cultura di Cittanova (CMC) ha avuto luogo la 51.esima edizione del Festival della canzone per l'infanzia

di Erika Barnaba  
foto di Goran Žiković  
CITTANOVA

**I**eri sera, presso il Centro per le manifestazioni e la cultura di Cittanova (CMC), è andata in scena la 51.esima edizione di "Voci nostre", il Festival della canzone per l'infanzia. Una serata ricca di gioia ed entusiasmo grazie ai numerosi bambini che con le loro voci e la loro energia hanno riempito di allegria questo pomeriggio d'inizio dicembre. Quello di ieri è stato il secondo appuntamento del 2022 con il Festival. Infatti, il primo si è tenuto lo scorso maggio per festeggiare il 50° e recuperare un'edizione che era stata rinviata a causa della pandemia. A presentare la serata è stata Rosanna Bubola, affiancata dalle bravissime Sara Calcina e Letizia Sironić. Sono state 12 le canzoni in gara, eseguite da 18 minicantanti provenienti da 12 Comunità degli Italiani, guidati dai loro maestri.

#### I premi

Due le giurie in sala. Quella degli esperti, composta da Tiziana Dabović, Chiara Jurić Božac, Adriana Ivić, Luca Laganis e Nicola Štule, tutti esperti di musica ma anche del mondo dell'infanzia, che ha scelto come vincitrice del Premio "Vlado Benussi" ovvero come miglior canzone "La bacchetta magica" (testo e musica: Sara Salvi - arrangiamento: Mauro Giorgi), che è stata eseguita da Aurora Jelaš della CI di Rovigno e diretta dalla maestra Sara Salvi. Il premio per il miglior testo è stato assegnato alla canzone "Nonni professori" (testo e musica: Anna Francesconi - arrangiamento: Leonardo Klemenc). Guidati da Edoardo Milani della CI di Capodistria, sono saliti sul palcoscenico Francesco e Alessandro Paparella. Leopold Tanković e Mihael Krajač della CI di Pola, diretti dalla maestra Ana Čuić Tanković, hanno intonato "Ci basta un pallone" (testo: Ana Čuić Tanković - musica: Bruno Krajač - arrangiamento: Saša Miočić) canzone alla quale è andato il premio per la miglior musica, mentre quello per il miglior arrangiamento è stato conferito al brano presentato dalla CI di Albona, "Il ticchettio dell'orologio", cantato da Aleksandra Licul e Sofia Keserović (testo: Maura Miloš e Teo Biloslavo - musica: Davor Kovačević - arrangiamento: Leonardo Klemenc) e diretta dalla maestra Sabrina Stemberga Vidak.

#### La giuria dei ragazzi

La seconda giuria è stata quella dei ragazzi in rappresentanza delle CI partecipanti, ossia la "Giuria Simpatia" che ha assegnato appunto il Premio Simpatia. Composta da Marika Omanović (Gallezano),



## «Voci nostre» Vince «La bacchetta magica»

Dodici le canzoni in gara, eseguite da diciotto minicantanti delle CI, guidati dai loro maestri. Le giurie di esperti e Simpatia si sono espresse. Aperte fino al 18 dicembre le votazioni online



Rosanna Bubola con le giovani presentatrici

Timea Grbac (Matterada), Gloria Drndić (Rovigno), Leila Jugovac (Umago), Matea Poropat (Cittanova), Eric Paretić (Valle), Arsen Karaman (Dignano), Iris Luša (San Lorenzo Babici), Desiré Vincoletto Kleva (Capodistria), Gita Golja (Mompaderno), Veronika Tanković (Pola), Toni Milevoj (Albona) ha premiato la canzone "Il sogno di un piccolo cowboy" che con le parole di Vesna Jugovac Pavlović e l'arrangiamento di Edi Acquavita, è stata interpretata da Noah

Martinčić, diretto da Lučana Uljenik della CI di Matterada. Un ulteriore premio verrà assegnato dal pubblico mediante una votazione online che sarà aperta sulla pagina Facebook del Festival Voci nostre fino alle ore 12 del 18 dicembre, dove si possono pure riascoltare tutte le canzoni.

#### Talento e creatività

In gara anche "Sei una frana papà", eseguita da Aurora Ferlin e diretta dalla maestra Alda Piccinelli Cetina della CI di Gallezano (testo: Valmer Cusma - musica e arrangiamento: Mauro Giorgi), mentre "Pensieri diversi" è la canzone che ha visto protagoniste Lara Frela e Petra Godinić della CI di Umago, guidate da Maura Miloš, che ha scritto pure le parole assieme a Teo Biloslavo, mentre la musica e l'arrangiamento sono opera di Paolo Muscovi. Dalla CI di Cittanova, diretta dalla maestra Majda Šušelj, sul palcoscenico Sofia Matošević Špadijer con la canzone "La mosca" (testo e musica: Majda Šušelj - arrangiamento: Luka Vretenar), "Baffolungo il gatto giramondo"



Aurora Jelaš con il Premio "Vlado Benussi"

(testo: Valmer Cusma - musica: Gianni Signorelli - arrangiamento: Leonardo Klemenc) è la canzone interpretata dai minicantanti della CI di Valle, Chiara Barbieri e Noa Bilić e diretti da Romana Paretić. Diretti da Patrizia Sfetina Jurman, Teresa Delzotto e Mathias Arih della CI di Dignano, hanno proposto "Lo stercoarario" (testo e musica: Patrizia Sfetina Jurman - arrangiamento: Boris Budim e Boris Licitar). "Querciona" è invece la canzone interpretata da Nina Ražman della CI di San Lorenzo Babici, diretta da Roberta Grassi Bartolić, con il testo di Bruna Alessio Klemenc e la musica e l'arrangiamento di Leonardo Klemenc. La CI di Mompaderno ha invece gareggiato con la canzone "Un pollaio tutto matto", intonata da Leona Stemberga e diretta dalla Maestra Diana Bernobić Sirotić che firma testo, musica e arrangiamento assieme a Patrik Sirotić.

#### Importanti momenti d'incontro

A rivolgersi al pubblico, in veste di padrona di casa, è stata Cristina

Fattori, presidente del sodalizio locale che ha espresso il suo sostegno alle giovani generazioni nel continuare a coltivare le proprie passioni. Il presidente dell'Unione Italiana, Maurizio Tremul e il presidente della giunta esecutiva dell'UI, Marin Corva, che non hanno potuto prendere parte all'evento, hanno inviato una lettera letta da Rosanna Bubola, nella quale hanno espresso elogi e auguri per i giovani partecipanti in quanto reputano questo Festival importantissimo non solo per l'UI, ma per tutta la CNI. "È di fondamentale importanza organizzare questi momenti d'incontro per i più piccoli che sono il nostro futuro. Dare loro la possibilità di esprimere la loro creatività è un investimento per la crescita della nostra Comunità. Come GE continueremo sempre a supportare iniziative rivolte ai giovani", ha rilevato Corva, mentre Tremul ha sottolineato "siamo tutti vincitori nella vita se sappiamo riconoscere i valori dell'amicizia e della solidarietà, i valori etici del dono. Non vi è nulla di più bello che il sorriso, l'abbraccio, il bacio che il dono suscita in noi. Oggi ascolterete il dono di queste bimbe e di questi bimbi che sono doni indimenticabili che colmeranno il nostro animo per sempre, come eterno è l'amore che l'infanzia e la genuinità fa crescere in noi. Ascoltiamo e offriamo il dono dell'amore".

#### ospite della serata il down Marek

Un accompagnamento professionale alle canzoni è stato fornito dal Coretto di Voci nostre che è in realtà il Coro di voci bianche della Comunità degli Italiani di Verteneglio, diretto dalla maestra Dionea Sirotić. Attualmente il coro conta 26 membri di età compresa tra i 5 e i 14 anni e per l'occasione sono stati presentati uno ad uno dalla più giovane alla più anziana: Greta Davanzo, Zoi Vesnaver, Marta Bauer, Febe Victoria Bernetić, Lara Vuk, Eros Sterle, Tia Rojina, Alba Ladavac, Angela Ravalico, Zoe Celeste Bernetić, Nja Grahor Kolega e Ziva Grahor Kolega, Nensi Ferlin, Ilaria Poniz Kozlović, Mael Cadenaro, Lea Sain, Reanna Barnabà, Carla Bernardis e Nikol Beletić. La registrazione, la produzione del coretto in studio e il mixaggio finale sono stati svolti da Lari Sain dello Studio Triban. Un ringraziamento è andato pure a Marina Krusić, dei servizi amministrativi dell'Unione Italiana, alla Medvidj Production per lo streaming, a Kristina Nefat per la scenografia e al CMC per la rinnovata ospitalità. Ospite della serata il clown Marek che non ha mancato di coinvolgere con scherzi innocenti grandi e piccini. La manifestazione, che promuove compositori e parolieri di nazionalità o madrelingua e cultura italiana appartenenti alla CNI in Croazia e Slovenia, è organizzata dall'Unione Italiana grazie al contributo finanziario del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana, del Consiglio per le minoranze nazionali della Repubblica di Croazia e della Regione istriana.